

Bruxelles, 24 febbraio 2023
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0039(COD)**

**6425/23
ADD 2**

**CODEC 189
ESPACE 5
RECH 45
COMPET 108
IND 53
EU-GNSS 8
TRANS 60
AVIATION 34
MAR 22
TELECOM 40
MI 113
CSC 77
CSCGNSS 2
CFSP/PESC 280
CSDP/PSDC 130**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione della Commissione

La Commissione ha proposto il programma dell'Unione per una connettività sicura il 15 febbraio 2022. L'invasione russa dell'Ucraina, avvenuta la settimana successiva, e gli eventi che vi hanno fatto seguito dimostrano la necessità di potenziare la connettività sicura nell'UE e di accelerare l'attuazione del programma. Pertanto, in attesa della sua adozione formale la Commissione ha anticipato l'attuazione di una parte delle attività relative alla connettività sicura di una parte del nuovo programma, che richiede un'intensiva fase di sviluppo, che poteva essere sostenuta nell'ambito degli atti giuridici esistenti, in particolare nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) e del programma Europa digitale.

Diversi inviti nell'ambito dei programmi di lavoro 2021 e 2022 del programma Europa digitale e del settore digitale dell'MCE comprendono azioni che in seguito saranno riprese dal programma dell'Unione per una connettività sicura, a titolo dell'obiettivo relativo all'infrastruttura di comunicazione quantistica. Le sovvenzioni ai beneficiari inizieranno a essere firmate dalla fine del 2022 e nel 2023. L'importo totale già assegnato alle attività di comunicazione quantistica nell'ambito del programma Europa digitale e dell'MCE ammonta a 260 milioni di EUR nel 2021 e nel 2022. Poiché l'importo di 260 milioni di EUR proveniente dal programma Europa digitale e dall'MCE è già stato attuato, questo sarà dedotto dalla dotazione finanziaria del programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2027. Pertanto, l'importo complessivo destinato alle attività relative alla connettività sicura durante questo QFP rimane invariato a 2,4 miliardi di EUR. Varierà solo la sua ripartizione tra gli importi da destinare nell'ambito dell'MCE e del programma Europa digitale e le linee di bilancio del nuovo programma.

Dichiarazione della Repubblica ellenica

La Grecia ha sostenuto fortemente l'iniziativa della Commissione per una connettività sicura sin dall'inizio e si compiace del completamento in tempi rapidi del regolamento che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027 e, auspicabilmente, oltre.

La connettività è una priorità politica fondamentale della Grecia, il che trova riscontro nel suo programma nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La combinazione di infrastrutture spaziali e terrestri può fornire connettività in modo sicuro e resiliente, il che è necessario per i nostri governi, la nostra economia e la nostra società. La Grecia dispone di un proprio sistema GOVSATOM ("GreeCom"), partecipa attivamente a programmi dell'UE quali Galileo, Copernicus ed EuroQCI, è uno dei membri del consorzio SST e ha avviato un progetto nazionale di microsattelliti volto a rafforzare e massimizzare la partecipazione di tutti gli attori spaziali, a utilizzare ed espandere le proprie infrastrutture e a rispondere alle esigenze di una connettività sicura.

In questo spirito, la Grecia rimarca l'esigenza di garantire una ripartizione equilibrata tra gli Stati membri delle capacità del programma dell'Unione per una connettività sicura e sottolinea l'assoluta necessità di garantire l'interoperabilità e la complementarità del programma dell'Unione con le attività, le capacità e le infrastrutture nazionali pertinenti durante la preparazione, lo sviluppo, l'attuazione e la gestione del programma.

Dichiarazione della Repubblica di Croazia

La Repubblica di Croazia esprime pieno sostegno all'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027.

Ciononostante, la Repubblica di Croazia ribadisce il proprio malcontento in merito all'attuale versione linguistica croata della proposta di regolamento, segnatamente per quanto concerne l'equivalente del termine inglese "cyber" e i suoi derivati in croato¹, questione che negli ultimi anni è stata ripetutamente sollevata a vari livelli in sede di Consiglio.

Nell'attuale versione croata della proposta di regolamento si utilizza una terminologia che non ha riscontro nella normativa croata in materia di cibersecurity e nell'uso professionale, il che crea confusione e compromette la certezza del diritto, la coerenza e la chiarezza.

La Repubblica di Croazia ribadisce la propria posizione secondo cui la terminologia utilizzata dalle istituzioni dell'UE dovrebbe allinearsi alla terminologia giuridica già esistente a livello nazionale, al fine di garantire la certezza del diritto.

La Repubblica di Croazia mantiene il proprio impegno a favore della promozione di comunicazioni sicure con una nuova costellazione di satelliti e continua a sostenere l'adozione del regolamento.

¹ L'equivalente utilizzato nella legislazione croata è "kibernetički", mentre il termine utilizzato nel regolamento è "kiber-".